



ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI POTATURA DI RAMI PERICOLANTI SU STRADE ASFALTATE NELLA TENUTA DI SAN ROSSORE

RELAZIONE GENERALE E STIMA ECONOMICA

Premessa e ambito del servizio

I tre grandi Viali di S. Rossore: Viale del Gombo, Viale Cascine Vecchie – Cascine Nuove (oggi via delle Aquile Randagie) ed il Viale Cascine Vecchie- Sterpaia, sono da sempre tra i principali luoghi fruiti dal pubblico nella Tenuta di San Rossore.

Questa viabilità totalmente asfaltata è liberamente accessibile al pubblico tutti i giorni, eccetto il secondo tratto del viale del Gombo che è accessibile solo nei giorni festivi, così come stabilito dal “Disciplinare per l’accesso e la fruizione del territorio della Tenuta” avvenuta con la Deliberazione del Consiglio Direttivo dell’Ente Parco n. 18 del 24.04.2018 e successive modifiche.

Per ridurre il rischio di caduta rami sui viali asfaltati sopra citati, nel 2021/22 fu fatto eseguire un intervento di potatura su circa 230 pini domestici; in quella occasione furono abbattuti anche 10 pini secchi o molto inclinati sulle strade, che per l’abbattimento necessitavano di piattaforma aerea.

Questo Ufficio sta redigendo un più complessivo *Piano di manutenzione delle alberature lungo la viabilità principale della Tenuta di San Rossore con piano di gestione del rischio* che si avvarrà di valutazioni specialistiche di stabilità su ogni singolo pino che costeggia i viali asfaltati citati, che questo Ente ha affidato all’Università di Pisa (Ricerca sulle caratteristiche fisiologiche e biomeccaniche degli alberi radicati lungo le strade asfaltate della Tenuta di San Rossore finalizzate alla definizione del Piano di gestione del rischio. Accordo di collaborazione con l’Università di Pisa, Dipartimento di Ingegneria dell’energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni (DESTeC). Tale studio fornirà al Parco un quadro aggiornato delle condizioni fitostatiche dei pini e dei lecci che costeggiano le strade asfaltate, in base al quale programmare gli interventi da farsi secondo la priorità e redigere il succitato Piano di gestione del rischio.

In attesa dei risultati di tale studio, risulta necessario affidare ad una qualificata ditta, fornita di piattaforma aerea, un servizio triennale di potatura dei rami pericolanti sulle strade maggiormente frequentate dal pubblico, quindi le strade asfaltate, con il sistema del “pronto intervento” su chiamata e intervento, secondo l’urgenza, nelle successive 24 o 48 ore.

La presente perizia definisce le modalità di esecuzione del servizio e le attività, i prezzi unitari e il costo massimo da porre a base di gara.

Tipologia di attività

Il servizio comprende le seguenti tipologie di attività da eseguirsi sugli alberi che costeggiano le strade asfaltate nella Tenuta di San Rossore descritte in premessa ed alberi che aggettano fabbricati o manufatti, in particolare il pronto intervento, inteso come attività che richiede rapidità di intervento per ragioni di messa in sicurezza delle persone e/o degli immobili.

Le attività sono:

- Potatura di rami scosciati o male inseriti su alberi aggettanti le strade asfaltate o fabbricati o altri manufatti, segnalate dalla DL
- Abbattimento con uso di piattaforma aerea di albero segnalato dalla DL come pericolante

Lo smaltimento del materiale di risulta non rappresenta un costo, in quanto tale materiale verrà lasciato in un luogo indicato dalla DL per essere successivamente alienato a peso come cippato (o in minima parte tronco) nell'ambito di altro appalto.

Oggetto e stima del servizio

Il servizio in oggetto consiste in un insieme di prestazioni variabili di tipo "verde pubblico", da affidarsi all'occorrenza, e da effettuarsi a richiesta dell'Amministrazione sugli alberi precedentemente descritti.

Tali interventi non sono predeterminabili nel numero, nella tipologia e nelle risorse finanziarie necessarie per ciascuno, perché conseguenti a rotture o cedimenti dei rami o dell'albero intero non prevedibili.

L'ammontare del servizio è quindi stato stimato sulla base dell'esperienza maturate negli anni precedenti. In conseguenza di ciò per ciascuna annualità il Bilancio del Parco ha destinato complessivamente al servizio un importo di € 55.000,00 (20.000 nel 2023, 15.000 nel 2024 e 20.000 nel 2025) cifra dalla quale all'occorrenza attingere per finanziare l'ordinativo della singola prestazione che l'Ente stesso riterrà di far eseguire all'operatore economico affidatario del servizio.

La contabilizzazione delle prestazioni di manutenzione sarà effettuata A MISURA con applicazione dell'elenco prezzi del Prezzario della Regione Toscana (disponibile e liberamente consultabile sul sito istituzionale della Regione Toscana all'indirizzo <http://prezzariollpp.regione.toscana.it/>) vigente nell'anno di effettuazione dell'ordinativo, fatto salvo l'applicazione del ribasso di gara.

Per la natura non compiutamente programmabile delle prestazioni, non sono previsti in questa fase elaborati grafici di dettaglio. All'occorrenza l'Ente metterà a disposizione dell'affidatario per la consultazione gli elaborati grafici come disponibili e conservati agli atti dell'Ufficio Biodiversità dell'Ente.

Modalità di esecuzione del servizio

Dovendo far fronte alle difficoltà operative tipiche degli interventi di manutenzione da eseguirsi su una pluralità di alberi che sono ubicati su un ampio territorio e caratterizzati da un elevato margine di indeterminatezza delle esigenze di interventi potenzialmente emergenti, nonché alla necessità di intervenire in tempi rapidi per garantire la sicurezza dei fruitori, e non ultimo in considerazione della non prevedibilità a priori delle specifiche prestazioni costituenti il servizio in oggetto, si ritiene di ricorrere all'esecuzione del servizio mediante lo strumento dell'ACCORDO QUADRO definito all'art. 2 dell'allegato I.1 del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 36/2023, come "l'accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste", che è disciplinato all'articolo 59 del Codice medesimo.

Infatti l'Accordo Quadro consente di accorpate in un'unica procedura di affidamento una serie di prestazioni, potenzialmente ripetitive o aventi carattere omogeneo, da acquistare soltanto qualora ne ricorra la necessità e fino alla concorrenza massima dell'importo contrattuale dell'Accordo stesso.

Si evidenzia che la conclusione dell'Accordo Quadro NON impegna in alcun modo l'Ente ad appaltare le prestazioni oggetto di contratto, NÉ tantomeno ad appaltarle fino al raggiungimento del limite di importo definito per l'Accordo medesimo.

In pratica l'Ente ha la facoltà di acquisire le prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro al momento del bisogno attraverso un apposito Ordinativo con valenza di **Contratto Attuativo**, redatto secondo lo **schema Allegato A**, e derivato dall'Accordo stesso, ovviando in tal modo allo svolgimento ripetitivo di piccoli affidamenti separati aventi ad oggetto le stesse prestazioni, e al tempo stesso beneficiando in flessibilità ed in risparmio di tempi e costi.

Nel caso specifico del presente servizio l'Accordo Quadro in oggetto sarà concluso tra l'Ente-Parco ed un unico operatore economico a condizioni fisse per una DURATA DI TRE ANNI.

Le specifiche modalità di esecuzione delle prestazioni costituenti il servizio sono contenute e descritte nel **Capitolato Tecnico Prestazionale** di progetto che sarà parte integrante e sostanziale sia del Contratto dell'Accordo Quadro che dei Contratti Attuativi/Ordinativi da esso discendenti.

All'interno del Capitolato Tecnico Prestazionale sono pertanto disciplinati i tempi di inizio ed esecuzione delle prestazioni, anche in modalità di pronto intervento, le modalità e tempistiche di pagamento, le penali per ritardi o altre cause e quant'altro necessario per la compiuta definizione della prestazione.

Importo accordo quadro

Di seguito è riportata la stima economica dell'Accordo Quadro specificando l'importo annuale e complessivo per l'intera durata del contratto:

Stima ACCORDO QUADRO	Importo in Bilancio	Importo al netto dell'IVA e di altri oneri da porre a gara
SERVIZIO ANNO 2023	20.000,00 €	16.000,00
SERVIZIO ANNO 2024	15.000,00 €	12.200,00
SERVIZIO ANNO 2025	20.000,00 €	15.000,00
Totale complessivo per ANNI 3	55.000,00 €	43.200,00

L'importo complessivo indicato costituisce sia il riferimento per la base di gara sia l'importo contrattuale dell'Accordo Quadro in quanto la deduzione del ribasso di gara avverrà in un secondo momento all'atto della redazione dei singoli Contratti Attuativi/Ordinativi.

In caso di Accordo Quadro il valore del contratto non impegna la Stazione Appaltante a commissionare le singole prestazioni fino a tale concorrenza, la quale non costituisce per l'Impresa affidataria il minimo garantito.

L'affidamento delle singole prestazioni da parte dell'Ente ha carattere discrezionale e sarà determinato dalla Stazione Appaltante sulla base di insindacabili valutazioni interne.

Pertanto gli importi sopra individuati sono soltanto eventuali, essendo gli stessi incidentali e non programmabili in sede di affidamento.

L'affidatario dell'Accordo Quadro non potrà pretendere alcun risarcimento, indennizzo o ristoro di sorta, qualora, nel corso della validità dell'Accordo Quadro non ricevesse affidamenti o ne ricevesse in quantità minore a quella preventivata.

Oneri della sicurezza

Considerata la natura dello strumento di Accordo Quadro, ovvero l'imprevedibilità delle prestazioni da eseguire, sia in termini qualitativi che quantitativi, seppur riconducibili tutte ad attività del tipo verde pubblico, non è possibile definire a priori i rischi concreti in materia di sicurezza connessi con le singole prestazioni, né tantomeno definirne l'importo.

L'affidatario dell'Accordo Quadro dovrà in ogni caso osservare le misure generali di tutela di cui al D.Lgs. 81/2008 ed applicare tutte le misure di prevenzione e protezione connesse con l'esercizio

della propria attività, nonché attenersi alle disposizioni contenute nel proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), nei casi in cui il D.Lgs. 81/2008 ne prescrive la redazione.

Sulla base delle esperienze maturate negli anni pregressi si dà altresì atto che generalmente ciascun servizio di manutenzione o pronto intervento ha durata giornaliera o al più di pochi giorni.

Pertanto se la durata del servizio richiesto in ciascun Ordinativo trasmesso dall'Amministrazione non supera i 5 uomini/giorno si potrà altresì ovviare dalla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 e nella L. 99/2013.

Nel Capitolato Tecnico Prestazione è altresì prescritto e disciplinato che in caso di esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro in prossimità di edifici o manufatti (es. ippodromo e relative piste di corsa o allenamento) debba di norma avvenire al di fuori dell'orario di esercizio delle attività presenti all'interno degli edifici e strutture interessati, così da eliminare alla base gli eventuali rischi da interferenza con le suddette attività. Per quanto riguarda le strade verranno prese le opportune misure di chiusura temporanea della strada o istituzione di un solo senso di marcia per il tratto interessato, tenendo conto che si tratta di strade con traffico scarso e passaggio di mezzi e persone discontinuo.

Modalità di contabilizzazione delle prestazioni

L'Accordo Quadro in oggetto è da intendersi "A MISURA" ai sensi della normativa vigente in materia.

Ciascuna prestazione ordinata all'interno dell'Accordo Quadro sarà contabilizzata A MISURA sulla base dei prezzi unitari di contratto e con deduzione del ribasso offerto dall'affidatario in sede di gara, all'atto della redazione del rispettivo Contratto Attuativo/Ordinativo da esso discendente volta emesso.

Tutte le prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro sono essenzialmente di natura "verde pubblico" o ad essa assimilabili e, ove necessario, da intendersi comprensive di ogni onere per dare il lavoro finito a regola d'arte.

ELABORATI PROGETTUALI

Fanno parte integrante del progetto del presente Accordo Quadro i seguenti elaborati:

1. Relazione generale e stima economica;
2. Capitolato Tecnico Prestazionale;
3. All. A - Schema di Contratto Attuativo/Ordinativo;
4. Schema di Contratto di Accordo Quadro;
5. Quadro Economico;

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO BIODIVERSITÀ
DOTT.SSA FRANCESCA LOGLI